



Built in 1563 for Nicolosio Lomellino by architect Giovan Battista Castello, the "Bergamasco", the Palace at the beginning of XVII century was acquired by Luigi Centurione.

In 1711 became property of the Pallavicini family, then for a short period of the Raggio family. In 1865 was definitely acquired by Baron Andrea Podestà, a leading figure of the time, and for direct descent reached the present owners.

The **façade**, with its rich and original decoration, is a real theatre stage able to catch visitors' eye encouraging the entrance. The stucco, as well as the decoration of the elegant **oval atrium**, are by Marcello Sparzo an artist from Urbino.

Beyond the atrium walking through a large corridor we arrive in a wide and scenic courtyard with an eighteenth-century imposing **nymphaeum**.

In 1711 the Palace was renovated according to the Baroque style of the time with significant changes of the interiors: the enlargement of the monumental staircase leading to the second floor "piano nobile" and a fake ceiling in the main room on the first floor "piano nobile".

At the end of the '60 of the twentieth century, the rationalist architect Franco Albini carried out a partial refurbishment of the second floor adding original structures functional to modern life of the Palace.

In the early 2000s, studies and intuition of Mary Newcome Schleier and architect Beppe Merlano lead to

the removal of the vaults of the first "piano nobile" revealing **three frescoes by Bernardo Strozzi** believed lost for centuries: **Faith in the New World**, the **Allegory of Astronomy** and the **fragments of Navigation**.

After accurate restoration the Palace was opened to the public in 2004 in the occasion of Genoa European Capital of Culture.

Due to a later restoration work conducted between 2009 and 2011, in some rooms always at the first "piano nobile" of the dwelling house in Strada Nuova, further records of the decorative itinerary of the Palace were revealed.

In a living room adjacent to the rooms frescoed by Bernardo Strozzi in fact, the four walls reveal exquisite frescoes illustrating Arcadian Paesaggi, enclosed in gilded frames adorned with leafy motif in imitation of large paintings on canvas inserted inside illusory framing. The frescoes are ascribable to the paint brush of the Dutch master Pieter Mulier il Giovane alias il Cavlier Tempesta (Haarlem, 1637 – Milan, 1701), who had been settling in Genoa since 1671 after a prolonged stay in Rome.

Moreover, in an adjacent room, we can admire sketches of an older decoration, probably painted before the transfer of property of the Palace to Luigi Centurione (1609), attributable to a Genoese studio, working between the end of the 1500s and beginning of XVII Century. In the rib vaults that shape the ceiling the zodiac signs are clearly visible and in the lunette below depictions connected with the twelve months of the year and dedicated to man's activities (among them, in correspondence with Aries, the pruning of vineyards, representation of March). In the same room one of the walls reveals a precious faux marble painting decoration with elegant architectural elements dating back as well to the earlier decorative stage of the historical dwelling.

The visit of the **garden** is a unique experience: in the eighteenth-century it was transformed and enriched with marble statues by Domenico Parodi, flowered parterre, pouring waters and a scenic nymphaeum. On the background the original white tower said the minaret, elevated in the following centuries to become a "mirador".



Associazione Palazzo Lomellino
di Strada Nuova ONLUS

Via Garibaldi 7 - 16124 Genova-Italia - lomellino@studiobc.it
www.palazzolomellino.org

Orario di visita - Opening times

1° sabato del mese dalle 10.00 alle 18.00 (estate 11.00 - 19.00)
First Saturday of the month from 10.00 to 18.00 (summer 11.00 - 19.00)

Gruppi - Group visits

Tutti i giorni, su prenotazione. Every day (please, book in advance)

Visite guidate individuali - Individual guided tours

1° sabato del mese (prenotazione consigliata).
First Saturday of the month (please, book in advance)
In occasione di Mostre o eventi speciali l'orario, i giorni di apertura ed il costo del biglietto possono essere soggetti a variazioni.
For Exhibitions or special events the opening times, days and ticket prices may be subject to change.



Bernardo Strozzi,
Frammenti della Navigazione
Fragments of Navigation



Biglietti (nei giorni di apertura) - Tickets (opening days)

Tour completo con guida Primo Piano Nobile (Appartamento Strozzi, Sala Tempesta) e Giardino Segreto
Guided tour Strozzi and Tempesta Rooms, Secret Garden

Intero Full price	€ 9,00
Gruppi (minimo 15 persone) Group price (min. 15 people)	€ 8,00
Ridotto (aventi diritto) Reduced for those entitled	€ 8,00
Studenti Student	€ 7,00
Insegnanti Teachers	€ 7,00

Gratuità per chi ha diritto all'accompagnamento, per i giornalisti con tessera stampa e per i bambini (0-11 anni).
The free ticket is valid for disabled persons with assistant, for journalists with a press card, for children (0-11 years)

All'ingresso sono disponibili una guida breve e I quaderni editi da Log e un volume edito da Skira.
A short guidebook and the booklets published by Log along with a volume published by Skira are available on request.

Palazzo Lomellino ospita le sedi di Palazzo Lomellino also houses the head offices of:



FAI Liguria

Segreteria Regionale Liguria tel. +39 010 2091043
Segreteria Delegazione Genova
tel. +39 010 2518680 fax +39 010 251605
segreteriafailiguria@fondambiente.it

Informazioni e prenotazioni Information and bookings

Studio BC Cell +39 393 824 62 28
lomellino@studiobc.it



CON IL PATROCINIO E CONTRIBUTO DI



grafic@lecomidhe.it



Associazione
Palazzo Lomellino
di Strada Nuova
ONLUS

Palazzo Nicolosio Lomellino a Genova



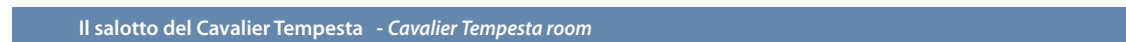
Marcello Sparzo, atrio con stucchi - Atrium with stucco



Bernardo Strozzi, Astrologia, volta - Astrology, vault



Bernardo Strozzi, La Fede sbarca nel Nuovo Mondo, volta - The Faith lands in the new world, vault



Il salotto del Cavalier Tempesta - Cavalier Tempesta room



Salotto dello Zodiaco - Zodiaco room



Veduta dall'alto - View from above

Edificato nel 1563 su progetto di Giovan Battista Castello detto il Bergamasco per Nicolosio Lomellino, il palazzo venne poi acquistato da Luigi Centurione all'inizio del '600. Passò ai Pallavicini nel 1711 e dopo una breve parentesi di proprietà Raggi, il barone Andrea Podestà, figura di spicco del tempo, acquisì nel 1865 il Palazzo che per discendenza diretta è pervenuto agli attuali proprietari.

La facciata, dalla ricca e originale decorazione,

è una vera e propria quinta scenica che colpisce l'attenzione del visitatore invitandolo ad entrare. La realizzazione degli stucchi è opera attribuita all'artista urbinato Marcello Sparzo cui si deve anche la decorazione del raffinato **atrio ovale**. Superato l'atrio si percorre un androne che conduce all'ampio e scenografico **cortile** concluso da un imponente **ninfeo** settecentesco.

Nel 1711 infatti il palazzo venne ristrutturato secondo la moda barocca dell'epoca e furono apportate sostanziali modifiche all'interno: l'ampliamento dello scalone monumentale verso il secondo piano nobile e il conseguente controsoffitto nel salone centrale del primo piano nobile. Una parziale revisione del secondo piano nobile venne effettuata alla fine degli anni '60 del XX secolo dall'architetto razionalista Franco Albini con l'inserimento di originali strutture funzionali alla moderna vita del Palazzo.

Nei primi anni 2000 gli studi e l'intuizione di Mary Newcome Schleier e dell'Architetto Beppe Merlano hanno portato alla rimozione delle coperture delle volte del primo piano nobile e hanno così svelato **tre affreschi di Bernardo Strozzi** ritenuti perduti per secoli: la **Fede nel Nuovo Mondo**, **l'allegoria dell'Astronomia** e **frammenti della Navigazione**.

A restauri ultimati il Palazzo è stato aperto al pubblico in occasione di Genova Capitale europea della Cultura.

Domenico Parodi, ninfeo - nymphaeum



Grazie a un successivo intervento di recupero realizzato tra il 2009 e il 2011, in alcuni ambienti ubicati sempre nel primo piano nobile della dimora di Strada Nuova sono state riscoperte ulteriori testimonianze delle vicende decorative del palazzo.

Sulle quattro pareti di un salotto attiguo alle stanze che ospitano gli affreschi di Bernardo Strozzi sono riemersi, infatti, raffinati affreschi raffiguranti arcadici **Paesaggi** racchiusi all'interno di finte cornici dorate impreziosite da motivi a foglia a imitazione di grandi dipinti su tela inseriti all'interno di illusionistiche inquadrature. L'insieme è attribuibile al pennello del maestro olandese Pieter Mulier il Giovane detto il Cavalier Tempesta (Haarlem, 1637 - Milano, 1701), il quale, dopo un prolungato soggiorno romano, dal 1671 si stabilì a Genova.

In un salotto adiacente sono emerse tracce di una più antica decorazione, forse dipinta prima del passaggio di proprietà del palazzo a Luigi Centurione (1609), ascrivibile a una bottega genovese attiva tra la fine del Cinquecento e l'inizio del XVII. Nelle vele che scandiscono la volta sono visibili i sogni zodiacali, mentre nelle sottostanti lunette erano presenti le raffigurazioni collegate ai dodici mesi dell'anno e dedicate all'attività dell'uomo, tra cui, in corrispondenza del segno dell'Ariete, la potatura della vigna, rappresentazione del mese di marzo. Su una delle pareti

dello stesso vano è stato recuperato un prezioso apparato a finto marmo con eleganti elementi architettonici risalente anch'esso alla prima fase decorativa della dimora storica.

Affascinante la visita del **giardino** che nel settecento venne trasformato e arricchito da statue marmoree di Domenico Parodi, parterre fioriti, acque scroscianti e uno scenografico ninfeo. Sullo sfondo l'originale torre bianca detta il **minareto** di probabile fondazione medievale, poi sopraelevata nei secoli successivi per divenire un "mirador".



Il 'minareto' - The minaret